

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N. 177

ANNO 93

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

SPITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

ITAL PLANTS srl FABB. B

Res. a Monte di Carrara via Volpi n° 22

LOCALITÀ Bedizzano VIA DEL TARNONE N.

SEZIONE X FOGLIO 44 MAPPALE 333-339-340-336

LICENZA EDILIZIA DEL 29/4/93 N. 177

COMMISSIONE EDILIZIA N. 10 DEL 31/3/93

N. PROTOCOLLO 20381/92 N. PRATICA 3739/92

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via
licenza N. del

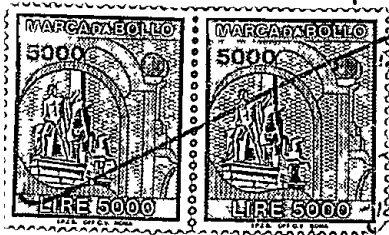
I RINNOVO licenza N. del
II RINNOVO " " "
III RINNOVO " " "

151/93

322/93

910

TAGLIANDI N° 5700



Arrivo al Protocollo Generale		N. di Pratica d'Archivio	
COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 3138 Data 2 - LUG. 1992		ANNO	177
Arrivo all'Urbanistica		Arrivo all'Uff. di Igiene	
10 LUG 1992		528/10.12.1992.	
20381		Visto 18.12.92	

Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

ITALPLANTIS S.r.l.
OGGETTO: Domanda di concessione edilizia. FABBRICATA

Sottoscritt

Proprietari della costruzione	* Sig./ri <u>EDCOLINI DARIO</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>02/02/34</u> <u>EDCOLINI GIOVANNA</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>24/06/38</u>
	* domiciliato in <u>EDCOLINI BENIZZANO</u> Via <u>DEL TARNONE</u> Civ. N. <u>20</u> Tel. Codice Fiscale <u>RCILDRM27B42B832I</u> C.F. = <u>PCLGNN38H64B832Y</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Carlo Giovannelli</u> di professione <u>geometra</u> residente a <u>Marina di Carrara</u> Via <u>A. MAGGIANI</u> N. <u>137</u> Tel. <u>780782</u> Iscritto all'Ordine Professionale <u>dei geometri</u> della <u>prov. di MS</u> N. Ord. <u>532</u> Codice Fiscale <u>GIVNICIRL56C11ZB832F</u>

chiedono alla S.V. la concessione di (a) costruzione
un fabbricato ad uso (b) abitazione

Ubicazione della costruzione	Località <u>Bediromo</u> Via <u>DEL TARNONE</u>
	Mappale <u>238-338-340 (336 univ. 10)</u> Foglio N. <u>44</u>
☒ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>3</u> tavole. ☒ 2) Relazione sanitaria. ☒ 5) Estratto di mappa ☒ 3) Fotografie (15x10) ☒ 6) Titolo di proprietà ☒ 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31) ☒ 7) Relazione Tecnica ☐ 8) Relazione Legge «373»	

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G. (C.I.B.A.) del N.	Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione del N.
ONERI DI URBANIZZAZIONE PERCENTUALE COSTO COSTRUZIONE	Visto Comando dei Vigili del Fuoco
REV. N. DEL L. REV. N. DEL L. LETTERE LIBERATORIE NEL ☐ AMIA ☐ ITALGAS ☐ SIP ☐ CONVENZIONE ATTO N° DEL	NON ADESSO Carrara il 1993 6 APR. 1993

trarre, ampliare, sopraelevare, modificare.
zione, commercio, industria, ecc.
ple per Soprintendenza e Consorzio Carrione, C.I.B.A. - U.S.L.

10

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno di proprietà mq. 1200

Superficie edificabile di zona mq.

Superficie a disposizione mq. 1200

Superficie a vincolo mq. 1

Totale edificabile mq. 1200

Superficie coperta (A) Esistente (1) mq. 182,64

Esistente (2) mq. 125,35

Progetto mq. 125,35

Totale mq. 307,94

Rapporto di copertura 1/4

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda fuori terra

Volume della costruzione interrato mc. 1

Volume totale compreso piano interrato mc. 1

Totale 1

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) 1,5

Distanze minime dai confini Lato Nord ml. 0,10

Lato Sud ml. 0,10

Distanza minima dal filo stradale ml.

mc. 1068 Esistente (A)

mc. 125,35 Esistente (B)

mc. 125,35 Progetto (B)

mc. 1801,43 Totale (A+B)

Lato Ovest ml. 0,10

Lato Est ml. 0,10

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. 2	ml. 5,85	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml.
Secondo Piano	ml.
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI DEL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq. 200
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq. 1200
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☐ 3 Ascensore si ☐ no ☐	

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	Altezza	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	1									
Terreno o Rialz.	2,40	1,5	6	2	1					
Secondo	2,40	1,5	6	2	1					
Terzo										
Quarto										
Quinto										
Sesto										
Attico										

(1) Non Interessato da Intervento o fabbricato

(2) Interessato da Intervento

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Finizioni in
Pavimenti in marmori del tipo Porcelan
Coperture in tegole smaltate
Finiture in legno intarsiato; in
Infissi in alluminio
Serramenti in ferro
Tetti in ceramica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la soluzione di fatto e di progetto.

Il progettista ha avuto visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Ernesto Quaresima
Medina Donna Dazzini Stefano

IL PROGETTISTA

Carlo Giannelli
L'ESECUTORE

Il direttore dei lavori sarà il Sig.

Il progettista è nato in via al N.

Il direttore dei lavori sarà il Sig.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Il progettista è nato in via al N.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per le piante e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle sezioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa, del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione esatta e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento.....		Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del..... rep. N. Volume..... Notaio			
MISSIONE TERRENO	Mappale..... Sez..... Foglio..... m².....			

Parere dell'Ufficio d'Igiene il *12-12-82*

Parere Ufficio Ambiente il

Favara

Proposto con ricevuta 1564-1568/82

lit 62.000 - 12/12/82

L'UFFICIALE SANITARIO

IL TECNICO

Carrara, 14 GEN. 1993

FL 376

Informativa di P. R. G. C.

1971 ZONA DI ESPANSIONE

Movese P.R.P. (istituto super 5.2.13)

NOTA DELL'ARCHITETTO CAPO

Alle CE segnalando che oltre le v.t.a. del PRP (variante '84) in presenza vi è l'obbligo del PRP; si segnala la data remota di tale variante

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 5 del 26/02/93)

24 FEB. 1993

~~Per~~ Si rinviare richiedendo pareri
dell'architetto al Comune

VEDERE MODALITÀ

5 MAR. 1993

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del 19/3/93)

Parere favorevole visto la decadenza dell'obbligo del PRP

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 10 del 31/03/93)

31 MAR. 1993

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

Il.....

zappa srl - sarzana

IL SINDACO
ACCOGLIE

13 APR. 1993